



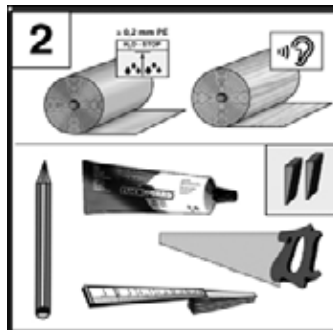
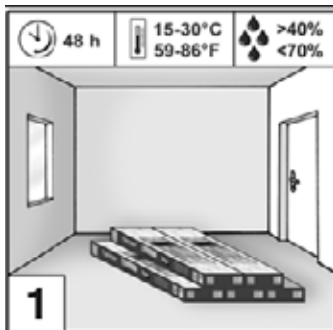
LUXFLOOR



Posa LUXFLOOR

Osservare assolutamente prima e durante la posa! Leggere dapprima per intero le istruzioni per la posa!
Lavori di posa pavimenti secondo ATV DIN 18365, ulteriori informazioni in www.EPLF.com
Al fine di mantenere i diritti completi di garanzia attenersi scrupolosamente a queste istruzioni.
A seconda del campo di utilizzo ci sono varie possibilità di posa:
Posa rapida e senza colla

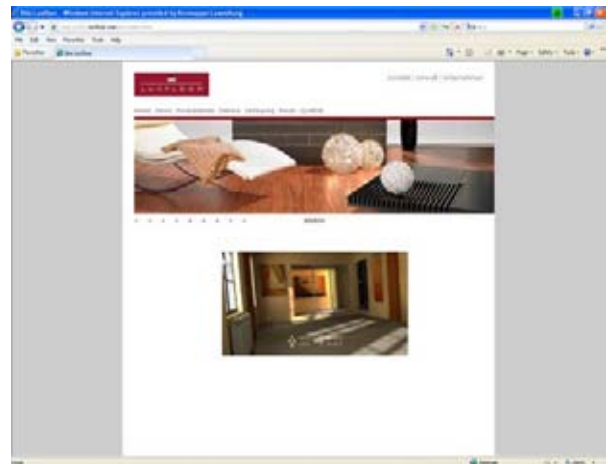
Posa con Clickguard™: per la posa di pavimenti in laminato in locali ad uso commerciale si deve effettuare una sigillatura [10]. Clickguard™ garantisce al pavimento una protezione duratura contro l'azione dell'umidità dall'alto. Il pavimento può essere staccato e posato di nuovo. Quando si utilizza Clickguard™ osservare le corrispettive istruzioni per l'uso. In caso di sigillatura distribuire una quantità sufficiente di Clickguard™ sul lato superiore della linguetta [10] (risp. 1 x sul lato longitudinale, 1 x sul lato frontale). Dopo un tempo massimo di 15-20 minuti, rimuovere dalla superficie i resti di Clickguard™ fuoriuscito con una spatola di plastica. Eventuali residui si possono eliminare con solventi per la casa.

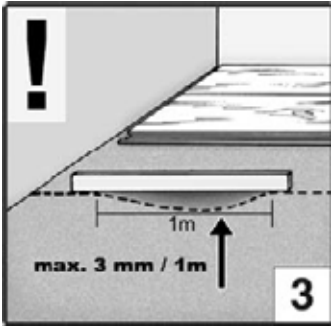


Preparazione: stoccare i pacchi 48 ore prima della posa alle stesse condizioni climatiche che si avranno all'atto della posa [1].
Presupposto importante per la posa e per una lunga durata del valore del pavimento in laminato è una temperatura ambiente di circa 20°C e un'umidità relativa dell'aria di 50 – 70%.
Materiale e utensili necessari: pellicola PE, cunei distanziatori, ausilio per il montaggio, isolamento anticalpestio, sega, matita, metro pieghevole; [2] all'occorrenza: Clickguard™, massa per l'isolamento dei giunti.

VIDEO PER LA POSA in

<http://www.luxfloor.com/ALL/video.html>





Il sottofondo deve essere idoneo per la posa del pavimento in laminato secondo le indicazioni del produttore. Come sottofondo si prestano, tra l'altro, sottofondi minerali (p.es. massetto, calcestruzzo, asfalto), costruzioni di pannelli truciolari e pavimenti di tavole in legno.

Il sottofondo deve essere assolutamente piano, asciutto, pulito ed avere una portata sufficiente. Le irregolarità che superano i 3 mm su 1 m devono essere livellate a regola d'arte (secondo DIN 18202) [3].

Il metodo migliore per rilevare l'irregolarità del sottofondo è con un regolo o una livella a bolla. Nella posa su sottofondi minerali, per esempio calcestruzzo, massetto cementizio, massetto di anidrite e piastrelle di pietra e simili si deve effettuare una misurazione dell'umidità. La seguente umidità restante non deve superare il massetto prima della posa:

massetto cementizio:

con riscaldamento a pavimento < 1,8% CM;

senza riscaldamento a pavimento < 2,0% CM;

massetto di anidrite:

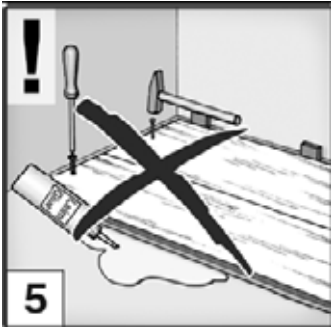
con riscaldamento a pavimento < 0,3% CM;

senza riscaldamento a pavimento < 0,5% CM;



Controllare in condizioni di luce ottimali se i pannelli presentano difetti.

Una volta che i pannelli sono lavorati, non è più possibile esercitare diritti di reclamo [4].

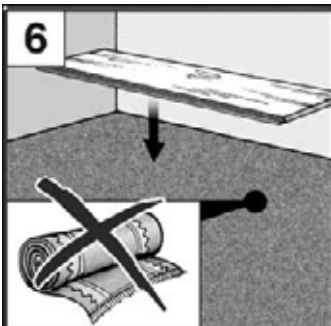


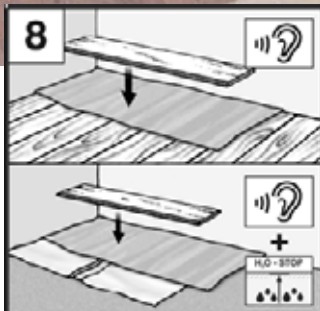
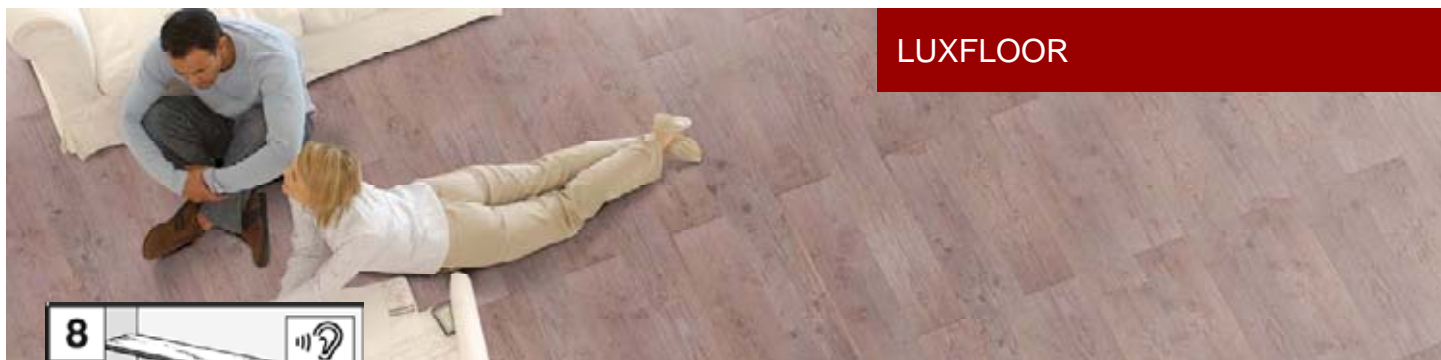
Il pavimento in laminato viene messo in opera in modo galleggiante e non deve essere incollato, avvitato o inchiodato al sottofondo né fissato in altro modo (p.es. mediante fermaporta) [5]!

Rimuovere sempre le moquette perché non si prestano da sottofondo.

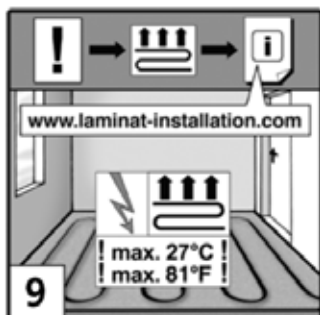
La moquette sotto il laminato causa un movimento molleggiante durante il calpestio della superficie di laminato e una pressione troppo forte nella zona dei bordi. Ciò distrugge il collegamento scanalatura-linguetta e porta a formazione di giunti. La moquette deve essere rimossa anche per motivi igienici [6].

Osservare che questo pavimento in laminato non è adatto per locali igienico-sanitari, come, p.es., bagno e sauna [7].



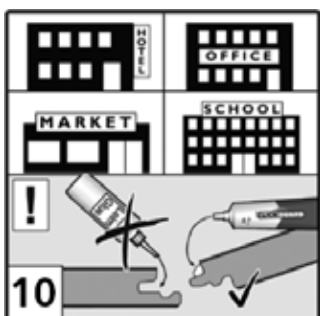


Se il sottofondo è in legno, per esempio pannelli per la posa, tavole, non posare pellicole PE. Prima della posa su sottofondi minerali (calcestruzzo, massetto, ecc.) per la protezione contro l'umidità si deve assolutamente posare a forma di vasca una barriera antivapore (pellicola PE). Posare le strisce l'una accanto all'altra sovrapponendole di 20 cm e fissarle con nastro adesivo. Su tutti i sottofondi si consiglia uno spessore isolante su misura del sistema. Lo spessore isolante viene posato con giunti, cioè senza sovrapposizione [8].

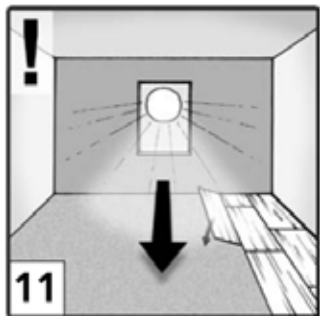


L'utilizzo di riscaldamenti a pavimento (ad acqua calda/elettrico) è possibile solo se il montaggio è a regola d'arte, se è possibile il funzionamento regolare del medesimo con pavimento in laminato sovrastante e se la temperatura adiacente il lato inferiore del pavimento non supera mai e in nessun punto i 27°C [9].

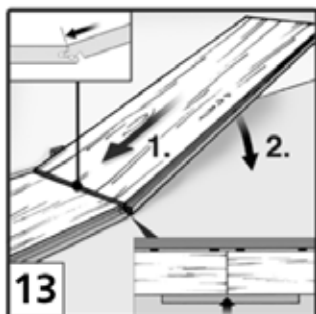
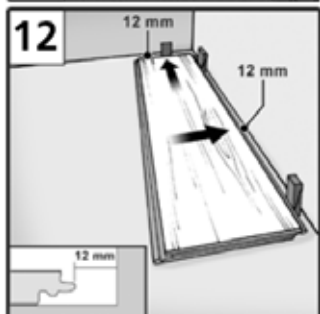
È escluso ogni diritto di reclamo in relazione al funzionamento o al montaggio di un riscaldamento a pavimento. Sussistono diritti solo nel quadro delle nostre disposizioni generali di garanzia e secondo la garanzia di legge. Prima della posa si consiglia di selezionare i pannelli secondo la direzione desiderata della venatura ed eventualmente secondo le sfumature di colore. Lavorare immediatamente i pacchi aperti!

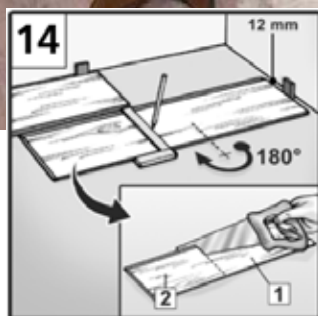


Posa: consiglio: posare i pannelli in direzione longitudinale verso la fonte principale di luce [11]. In caso di pareti non rettilinee, trasferirne l'andamento sulla prima fila di pannelli e segare i pannelli conformemente. Prima della posa misurare anche la profondità del locale. Qualora l'ultima fila di pannelli presentasse una larghezza inferiore a 5 cm, suddividere uniformemente lo spazio rimasto a disposizione tra la prima e l'ultima fila, in modo tale che i pannelli di entrambe le file vengano tagliati con la stessa larghezza. Iniziare la messa in opera dall'ultimo angolo sinistro del locale. Posare il primo pannello con il lato della linguetta rivolto verso la parete e assicurare la distanza dal bordo con cunei distanziatori. Mantenere assolutamente una distanza di 12 – 15 mm (giunto di dilatazione) da parete, tubi del riscaldamento, pilastri, fermaporta ecc. [12].

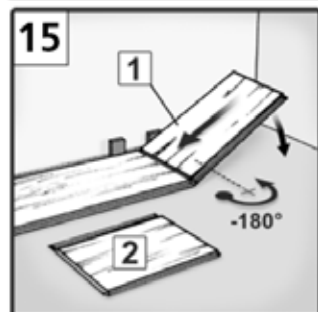


Inserire un secondo pannello sul lato anteriore (lato corto) con un angolo di 30° nel profilo della scanalatura del primo pannello già posato [13] e poi metterlo in piano sul pavimento. Fare attenzione che i bordi longitudinali siano allineati e non si formino falsamenti bensì una linea diritta. Ciò è necessario per poter inserire nella posa della seconda fila i pannelli senza giunti nel profilo longitudinale. Aggiungere altri pannelli fino al termine della prima fila.

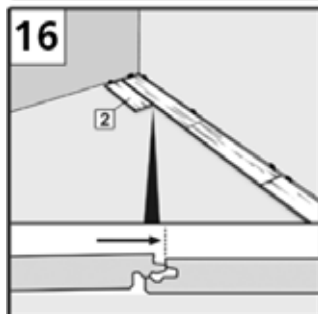




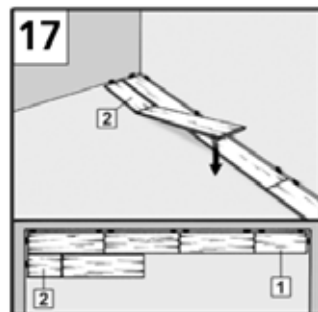
Per tagliare l'ultimo pannello della fila **[14]** girarlo di 180°, accostarlo con il lato decorato rivolto verso l'alto alla fila già posata (lato scanalato su lato su scanalato) e alla parete. Sul lato frontale tenere una distanza di 12 – 15 mm. Marcare la lunghezza del pannello e segare. Per evitare scheggiature sui bordi, in caso di utilizzo di foretti elettrici o seghe circolari elettriche il lato decorato deve essere rivolto verso il basso, altrimenti segare partendo dal lato superiore del pannello. Iniziare ogni nuova fila con il pezzo restante (minimo 20 cm di lunghezza) della fila precedente.



Iniziare la seconda fila con un mezzo pannello o con il resto della prima fila **[15, 16]**. Fare attenzione che il pannello non misuri meno di 30 cm e non sia più lungo di 95 cm. Lo sfalsamento dei giunti (sfalsamento dei giunti trasversali) da una fila all'altra deve essere almeno di 30 cm.

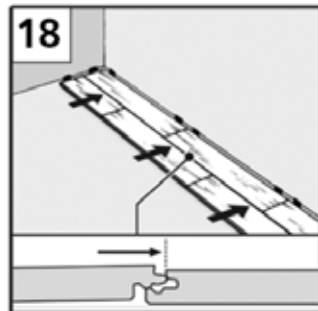


Posare il pezzo di pannello della seconda fila in modo tale che i lati longitudinali della prima e della seconda fila poggino paralleli uno sopra l'altro ma non agganciati **[16]**. Cioè il lato della linguetta della seconda fila poggia sul lato della scanalatura della prima fila. Prima di agganciare aggiungere altri pannelli fino al termine della seconda fila, procedendo come nella prima fila **[17, 18]**.

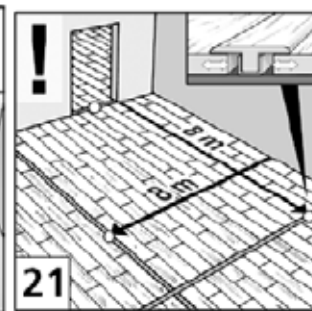
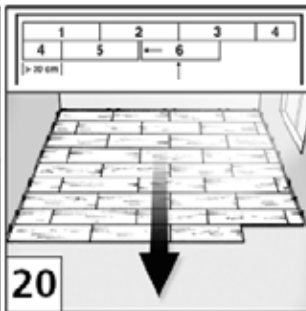
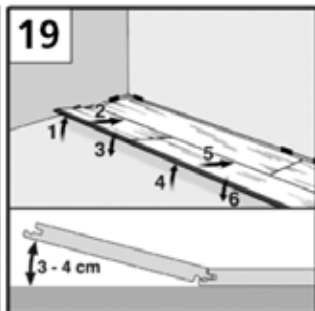


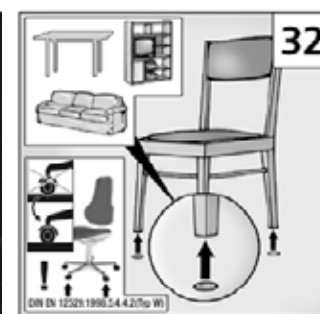
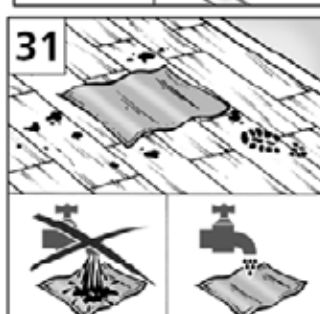
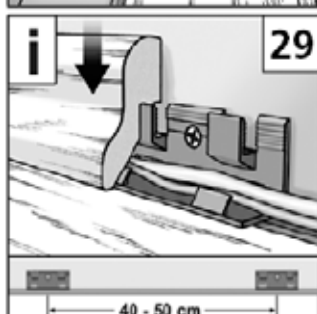
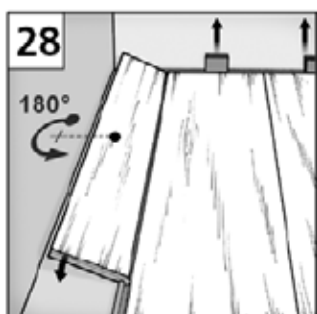
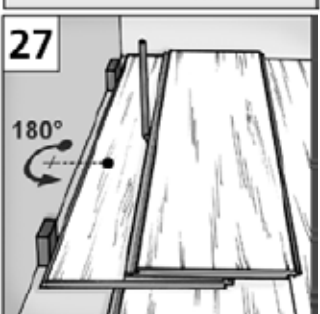
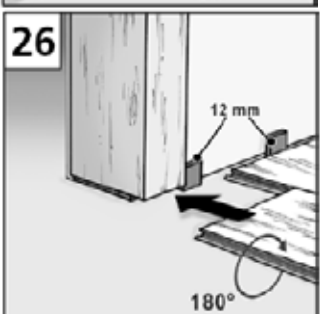
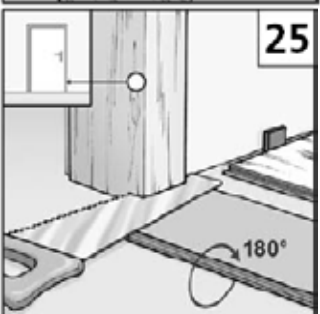
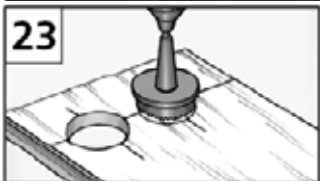
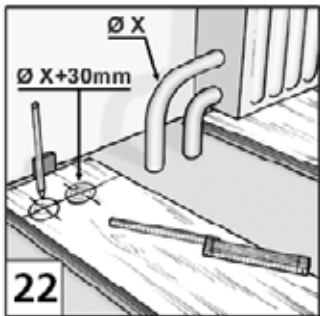
Quando tutta la seconda fila viene ad essere accanto alla prima fila, sollevare questa fila a sinistra sul lato longitudinale rivolto verso il locale (lato linguetta) di 3 - 4 cm ca. **[19]**.

La linguetta dei pannelli della seconda fila scivola nella zona sollevata dentro alla scanalatura della prima fila. Quando si mettono di nuovo a piano, i pannelli si arrestano a scatto nell'aggancio. Ripetere questa procedura lungo tutta la seconda fila (procedura a cerniera), fino a quando la prima e la seconda fila sono posate collegate tra loro senza giunti e senza sfalsamento in altezza. Quando si collegano la prima e la seconda fila, badare assolutamente che i pannelli siano posati sul lato lungo senza sfalsamento. La posa delle altre file avviene poi come per la seconda fila considerando uno sfalsamento di giunti trasversali sufficiente **[20]**.



Nelle superfici di posa con più di 8 m di lunghezza e larghezza e in locali con molti angoli servono giunti di dilatazione (larghezza min. 2 cm) **[21]**. Solo così il pavimento può dilatarsi o contrarsi a seconda dei cambiamenti climatici. Tenere conto di ciò anche nella posa in più locali. Qui le superfici in corrispondenza dei telai delle porte devono essere interrotte. Le fughe di dilatazione possono essere coperte a regola d'arte con corrispettivi profili.





Per i tubi del riscaldamento praticare fori con un diametro 3 cm maggiore al diametro dei tubi. Segare un "pezzo di adattamento", applicarvi della colla, inserirlo e fissarlo con un cuneo fino all'indurimento della colla. Successivamente coprire gli spazi con rosette per elementi di radiatori [22, 23, 24]. Accorciare i telai di legno delle porte quanto basta per inserire un pannello con isolamento anticalpestio incl. 2 – 3 mm di distanza [25, 26].

Dopo la posa rimuovere i cunei distanziatori. Per la rifinitura perfetta fissare i morsetti dei battiscopa ad una distanza di 40 – 50 cm dalla parete ed applicare i battiscopa tagliati su misura [29].

Pulizia e cura

Rimuovere lo sporco non aderente con una scopa o con un aspirapolvere adatto per pavimenti duri [30]. Per la pulizia corrente utilizzare solo il detergente consigliato dal produttore del laminato. Lucidanti e detersivi con additivi come cera, olio o simili non si prestano per il trattamento delle superfici dei pavimenti in laminato. Il pavimento in laminato non deve essere lucidato [30].

Lavare le impronte delle scarpe e lo sporco con uno strofinaccio ben strizzato. Evitare assolutamente ristagni di liquidi [31]! Prestare particolare attenzione ai vasi da fiori e simili posati sul laminato. In questi casi usare sottovasi impermeabili. Eliminare lo sporco ostinato con uno spray detergente adatto o con acetone trattando solo i punti interessati. Non applicare sigillature aggiuntive sulla superficie dei pavimenti in laminato.

Attenzione! Proteggere il pavimento da graffi o scalfiture! Nella zona dell'ingresso si consiglia di usare uno zerbino sufficientemente grande. I piedi dei mobili di legno, metallo o resina devono essere muniti di feltrini. Usare solo sedie da ufficio con rotelle morbide (DIN 12529) [32] oppure posare sul pavimento stuoie di protezione comunemente in commercio. Il rispetto di queste indicazioni prolunga la durata del pavimento in laminato e consente di conservare interamente i diritti di garanzia.